

RE E 155 12/10/05 L



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Codice org.	RELT
Protocollo	RE/E/0816-07
Data	27/04/2007
Classificazione	01.14.01



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2005 - 0032016 del 13/12/2005

Destinatario: Rosaelectra S.p.A.

Ref. Mittente: _____

Rosaelectra S.p.A.
Via Piave, 6
57013 ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni Architettonici
e Paesaggistici
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Ministero delle Attività Produttive
Direzione generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie
Ufficio C2
Via Molise 2
00187 ROMA

Regione Toscana
Area Extradipartimentale
"Sviluppo Sostenibile"
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

p.c.

Presidente della Commissione VIA
SEDE

Oggetto: Ottemperanza alle prescrizioni di cui al DEC/VIA/2003/00679 del 4 novembre 2003 relativo alla centrale termoelettrica a ciclo combinato da 400 MWe della Roselectra S.p.A. all'interno dell'area industriale Solvay nel Comune di Rosignano Marittimo (LI).

Con riferimento al decreto di compatibilità ambientale in oggetto, ad integrazione di quanto già comunicato con nota DSA/2005/17742 del 13 luglio 2005, relativa all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto medesimo si comunica quanto segue.

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

Ufficio Mittente: MATT-DSA-VIA-IE-00
Funzionario responsabile: Carmela Blanzone
DSA-VIA-IE-01_2005-0192.DOC

Premesso che:

- con DEC/VIA/2003/00679 del 06.11.2003 sono state dettate prescrizioni relative alle all'elettrodotto Rosignano Acciaolo, al quale sarà connessa la centrale di Rosignano Marittima, che in particolare prevedevano azioni tese a mitigare gli impatti causati dall'incremento dell'induzione magnetica;
- tali prescrizioni erano in particolare riferite a quattro tratti dell'elettrodotto, proposti in variante al tracciato originario già in sede di istruttoria di VIA;
- con nota n. RE37/05 del 02.03.2005 codesta società ha comunicato di aver verificato la possibilità di ottemperare alle dette prescrizioni relative alle mitigazioni dell'incremento dell'induzione magnetica attraverso tecnologie di abbattimento che consentivano di mantenere in gran parte invariato il tracciato originario. Pertanto con l'adozione di tali tecnologie l'unico tratto per il quale si riteneva di mantenere la proposta di variante è quello compreso tra il sostegno 1 al sostegno 5 in uscita dalla stazione elettrica in area Solvay (variante di Morelline) di lunghezza pari a 1,5 Km;
- con la citata nota DSA/2005/17742 del 13 luglio 2005 la scrivente, sulla base di parere della Commissione VIA n. 697 del 16.06.2005, si è espressa favorevolmente in merito a quanto proposto da codesta Società;

preso atto che:

- in relazione alla detta "variante di Morelline" le prescrizioni di cui al DEC/VIA/2003/00679 del 06.11.2003 prevedevano anche la presentazione, prima dell'avvio dei lavori, di *"uno studio di fattibilità comprensivo dei relativi impatti circa la possibile realizzazione del tronco di elettrodotto in cavo"*, studio trasmesso da codesta società in data 29.07.2004;

valutato, sulla base delle precisazioni fornite dalla Commissione VIA, a seguito dell'esame del detto studio di fattibilità, con nota del 16.11.2005, che:

- la realizzazione in cavo interrato, pur compatibile con l'uso del suolo, non risulta invece compatibile con la classificazione dell'area quale "Area a rischio molto elevato" e "Area a rischio elevato" di inondazione del Fiume Fine;
- in particolare l'area in cui ricadono circa 400 metri di cavo nella parte finale di connessione con la linea aerea nonché la stazione di transizione per il passaggio in aereo è attualmente oggetto di specifico piano di salvaguardia già approvato dalla Regione Toscana;

SI RITIENE

che il tratto di elettrodotto nei pressi dell'abitato di Morelline debba essere realizzato in cavo aereo così come previsto nel progetto originario.

E' fatto salvo tutto quanto stabilito con la citata nota n. DSA/2005/17742 del 13.07.2005.

Il Direttore Generale
(Ing. Bruno Agneola)

Direttore della Divisione III
Dott Raffaele Ventresca
Tel. 0657225904

